



- Ministero
- Istruzione
- Università
- Ricerca



Regione Siciliana
Assessorato dei beni culturali
e dell'identità siciliana
Dipartimento dei beni culturali
e dell'identità siciliana

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

IL POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI

PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di marzo, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, sito a Palermo in via Fattori n. 60, tra i sottoscritti: Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con sede a Palermo in via Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Luisa Altomonte, domiciliata per la carica presso lo stesso Ufficio, da una parte,

E

Polo Regionale di Catania Per i Siti Culturali Parchi Archeologici di Catania e Della Valle dell'Aci, con sede a Catania in Via Vittorio Emanuele II, n. 266, C.F. 80012000826, nella persona del Dirigente Responsabile pro tempore Dott.ssa Maria Costanza Lentini, domiciliata per la carica presso lo stesso Ufficio, dall'altra,

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (di seguito "USR Sicilia"):

- Promuove azioni di coordinamento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, così come previsto dalla legge n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e del D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza Scuola Lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" al fine di facilitare l'inserimento dei giovani studenti presso aziende e/o organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro;
- attiva protocolli e accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla Legge n. 107/2015, al fine di aumentare l'offerta degli istituti di istruzione secondaria superiore della Regione;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali ri-

forme della scuola e del lavoro che individuano nel rafforzamento della relazione tra scuola e lavoro uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del paese;

- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricoli e percorsi integrati di studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze e intende rafforzare la correlazione fra i sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico - culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazioni di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera al centro dei processi di apprendimento, orientamento e formazione professionale la persona, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;

Il Polo Regionale di Catania Per i Siti Culturali Parchi Archeologici di Catania e Della Valle dell'Aci (di seguito "Polo"):

È una struttura del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Ente che si occupa di gestione, tutela, promozione e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, archivistici, bibliotecari, etnoantropologici e storico-artistici della Regione Sicilia.

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:

- propone contenuti formativi specifici nei settori: storia dell'arte, legislazione dei beni culturali, tutela e teoria e tecnica del restauro del patrimonio culturale, promozione e valorizzazione innovativa dei beni culturali, con il compito di incrementare la conoscenza del patrimonio culturale siciliano mediante azioni continue di formazione e ricerca;
- privilegia l'attuazione di progetti che rendano partecipi gli studenti delle opportunità e sbocchi occupazionali sul tema della cultura, consentano di osservare e interpretare le dinamiche organizzative di Musei e Luoghi della Cultura, propongano scenari realistici sui compiti e ruoli delle diverse figure professionali impegnate all'interno degli Istituti Dipartimentali nella conoscenza, conservazione, divulgazione e corretta fruizione del patrimonio culturale;
- promuove, con la sua azione formativa di lezioni teoriche e didattica in laboratorio, il racconto dei Musei e Luoghi della Cultura relazionati alla ricca complessità dei territori di contesto e al loro patrimonio culturale materiale e immateriale.

Il Polo ha elaborato ed è altresì soggetto attuatore del Progetto "A scuola di Beni Culturali. Catania città laboratorio", che prevede la realizzazione di percorsi di valorizzazione dei siti afferenti ai Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, al fine della loro conoscenza fra i docenti e dello sviluppo di attività con gli alunni delle

scuole secondarie di secondo grado.

La realizzazione di detto Progetto è stata approvata dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che condivide altresì contenuti e finalità del presente Protocollo, giusta nota dipartimentale prot. n. 8433 del 19 febbraio 2018;

VISTI

- Il Protocollo d'Intesa firmato l'8 luglio 2014 fra il Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;
- Le misure previste dalla L. 107/2015 al fine di aumentare l'offerta formativa degli istituti scolastici;
- Il Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio culturale, allegato alla Circolare Ministeriale n. 87/15 e pubblicato dal MIBACT il 18 dicembre 2015;
- il Protocollo d'Intesa siglato in data 5 Aprile 2017 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliana, concernente la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola–Lavoro rivolti a studenti frequentanti le terze, quarte e quinte classi delle scuole superiori della Sicilia;

CONSIDERATO CHE

- è interesse delle suddette Istituzioni concorrere – attraverso la diffusione di conoscenze e competenze – alla promozione di modelli comportamentali finalizzati alla salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio etneo;
- si sono realizzate in ambito regionale importanti iniziative di collaborazione tra l'USR - Sicilia e gli Istituti periferici del Dipartimento Beni Culturali e Identità Sici-

- liana per la sperimentazione di modelli didattici e formativi nel campo della didattica e valorizzazione dei beni culturali;
- per i fini sopra esposti, le Parti intendono attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della L. 107/2015 precedentemente richiamate, sia in merito alle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti relativamente alle competenze rientranti fra le finalità sopra enunciate, secondo i concetti dell'educazione permanente nella prospettiva del lifelong e lifewide learning, sia relativamente alle attività di potenziamento dell'offerta formativa e di Alternanza Scuola-Lavoro rivolte agli studenti.

Tutto ciò premesso ed approvato tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo è l'attuazione del Progetto quinquennale "A scuola di beni culturali. Catania città laboratorio", curato dal Polo con la collaborazione l'USR - Sicilia, per il conseguimento dei seguenti scopi:

- coinvolgimento di docenti e studenti in percorsi di educazione al Patrimonio culturale afferente gli istituenti Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, in gestione al Polo, ai fini della realizzazione del curriculum scolastico;
- educazione all'esercizio della cittadinanza attiva ai fini di una capillare diffusione

della mentalità di salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio etneo;

- svolgimento di un biennio di attività di potenziamento dell'offerta formativa, propedeutica alla realizzazione nel triennio finale del corso di studi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, da parte del gruppo classe prescelto dagli Istituti scolastici partner del progetto, del percorso di alternanza scuola-lavoro con attività nell'ambito dei Parchi su nominati. Nel rispetto delle finalità perseguiti dalle Parti esplicitate in premessa, il Progetto verrà declinato, coerentemente con i bisogni di aggiornamento e formazione dei docenti, con i bisogni formativi degli studenti degli istituti scolastici partner, e con la vocazione culturale del Polo.

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e il Polo si impegnano:

- a favorire e promuovere la partecipazione al Progetto delle Istituzioni scolastiche del comprensorio etneo;
- ad attivare specifici percorsi formativi, disciplinari e tecnici rivolti ai docenti di Istituzioni scolastiche opportunamente individuate;
- a diffondere informazioni relative a contenuti del Progetto attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionali facenti capo all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e al Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana.

Art. 3

Obblighi del Polo

Il Polo si impegna a realizzare il Progetto "A scuola di Beni culturali. Catania città laboratorio" con le seguenti modalità:

Il Polo effettuerà a titolo gratuito, attraverso il proprio personale tecnico-scientifico, tutte

le attività didattiche teoriche e pratiche previste dal Progetto.

Qualunque voce di spesa diversa dall'attività didattica (materiale di facile consumo, spostamenti, utensili, attrezzature indisponibili presso il Polo, etc.) sarà a carico degli istituti scolastici partner, se e in quanto ammissibile ai sensi della legislazione vigente in materia.

Le attività di cui al punto precedente si svolgeranno prevalentemente nei locali degli istituti scolastici partner per quanto concerne la formazione teorica e, per la parte relativa all'attività pratica, nei siti in gestione al Polo afferenti ai Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci.

Alcune attività potranno essere realizzate in collaborazione con altri enti attivi nel volontariato e con l'Ufficio Servizio Sociale per i Minori (USSM) di Catania, in modo da rafforzare negli studenti il valore dell'integrazione e della coesione sociale.

Le attività di potenziamento dell'offerta formativa poste in essere nel corso dei primi due anni scolastici saranno funzionali allo svolgimento del curriculum scolastico e, allo stesso tempo, propedeutiche alle successive attività di alternanza scuola lavoro.

Le attività, sia teoriche sia pratiche, poste in essere a partire dal terzo anno, ricadranno invece nel monte-ore dedicato alle attività di alternanza scuola-lavoro e saranno svolte per ciascun anno nella misura di 15 ore attività teorica e di 40 ore per i Licei e 55 ore per gli Istituti tecnici e professionali di attività pratica per ciascun anno scolastico, per un totale complessivo per i licei di 55 ore per le classi terze, 55 ore per le classi quarte e 55 ore per le classi quinte e, per gli istituti tecnici e professionali, di 60 ore per le classi terze, 60 ore per le classi quarte e 60 ore per le classi quinte.

Le attività teoriche verranno poste in essere presso le istituzioni scolastiche partner e verranno sulle seguenti tematiche:

- I anno: Patrimonio culturale: valenza, tipologie e classificazione, normativa di riferimento

rimento, enti, istituzioni e associazioni preposti, professioni;

- **II anno:** Catania e il territorio etneo dall'età preistorica all'età romana;
- **III anno:** Catania e il territorio etneo dall'età medievale al Settecento (15 ore di attività teorica nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro);
- **IV anno:** Catania e il territorio etneo tra Otto e Novecento (15 ore di attività teorica nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro);
- **V anno:** Focus su tematiche legate alle diverse professioni inerenti al settore beni culturali in funzione delle eventuali future scelte lavorative dei singoli discenti (15 ore di attività teorica nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro).

Le attività pratiche avranno luogo nei siti afferenti agli istituenti Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Aci e saranno finalizzate alla realizzazione di prodotti e/o servizi consoni all'indirizzo di studi degli istituti scolastici partner.

La realizzazione delle specifiche attività presso gli istituti scolastici partner sarà definita in apposite Convenzioni tra le scuole, il Dipartimento e il Polo, redatte secondo lo schema di cui all'allegato al presente protocollo.

Al termine delle attività teoriche e pratiche, poste in essere a partire dal terzo anno, riconosciuti nel monte-ore dedicato alle attività di alternanza scuola-lavoro, il Polo rilascerà agli studenti che non avranno superato il 25% di assenze (sia per le attività di formazione che per quelle di stage) un attestato di partecipazione nel quale verrà riportato quanto svolto dallo studente sia durante il periodo di formazione che durante il periodo di stage.

Il Polo si impegna altresì a rendere note, a livello territoriale, tutte le iniziative suddette e a dare atto, in tutte le comunicazioni e in tutte le convenzioni siglate con le istituzioni scolastiche aderenti, che il progetto di cui al presente protocollo è realizzato con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in forza del presente protocollo

d'intesa.

Art. 4

Obblighi dell'USR Sicilia

L'USR Sicilia si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) promozione dell'opportunità offerta presso le scuole superiori della Sicilia al fine di favorire l'incontro tra i piani triennali per l'offerta formativa degli istituti scolastici e le proposte del Polo;
- b) ogni altra azione che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

Art. 5

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di cinque anni a partire dalla data di stipula del presente atto, con facoltà di rinnovo alla scadenza con successivo accordo tra le Parti.

Le Parti potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenire una revisione del programma ogni qualche volta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 6

Gruppo di Lavoro

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività (di seguito "Gruppo di lavoro").

I compiti del Gruppo di lavoro sono:

- coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste dal presente Protocollo nei piani di lavoro;
- monitorare le attività di cui al presente Protocollo, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

Il Gruppo di lavoro è costituito da componenti che le Parti si impegnano ad individuare contestualmente alla stipula della presente intesa.

Art. 7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo saranno realizzate attraverso apposite convenzioni stipulate tra le istituzioni scolastiche e i soggetti ospitanti e seguiranno lo schema di massima inserito nell'allegato al presente Protocollo.

Il coordinamento tecnico e il monitoraggio delle attività del presente accordo saranno effettuati dalle Parti, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

La documentazione raccolta verrà, su richiesta, consegnata ad entrambe le Parti.

Art. 8

Obbligo di riservatezza

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere l'obbligo di riservatezza, ivi compreso quello di portarlo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione del presente Protocollo e di curare che venga dal medesimo osservato.

Gli obblighi di riservatezza nascenti dal presente Protocollo dovranno essere rispettati dalle Parti per la durata di tre anni successivi al termine del presente accordo.

Quanto sopra nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i.

I diritti relativi ad ogni materiale, dato o documento fornito dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva rispettivamente l'USR Sicilia e/o del Polo.

Art. 9

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative oggetto del presente protocollo.

I rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte che ne è titolare. Qualsiasi intervento, in forma scritta o orale, relativo al presente Protocollo, compresi comunicati stampa, interviste, pubblicazioni scientifiche e divulgative, comunicazioni a dibattiti o a convegni, dovrà essere previamente concordato tra le Parti. In ogni caso dovrà essere citato, in forma scritta, orale o mediante mezzo informatico, il presente protocollo d'intesa

Art. 10

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti danno atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o joint-venture, conservando le stesse piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 11

Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione per cause di forza maggiore o comunque

indipendenti dalla propria volontà che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art. 12

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte.

La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art. 13

Trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 e s.m.i., i partner affidano al Polo il ruolo di Titolare della raccolta e trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto.

Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta e trattamento dei dati da parte dei partecipanti al progetto, i dati saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto; potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione e assistenza.

Art. 14

Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere.

gere dall'interpretazione o applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del

Foro di Palermo.

Art. 15

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le parti concordemente rinviano alle norme del codice civile vigenti in materia.

Palermo, _____ 2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

per la Sicilia

Il Direttore Generale

Maria Luisa Altomonte


Firmato digitalmente da ALTOMONTE
MARIA LUISA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588

Per il Polo Regionale di Catania per i Siti culturali

Il Dirigente Responsabile

Maria Costanza Lentini


MARIA COSTANZA
LENTINI

Firmato digitalmente da MARIA COSTANZA LENTINI
ID: e47, o=REGIONE SICILIANA, lhn=ORIGENTE
sm=LENTINI, givenName=MARIA COSTANZA,
serialNumber=7H7-LVHMC533E51A345Q, cn=MARIA
COSTANZA LENTINI
digitalID=2423-1386757467192,
23-07-2018 12:00:08Z
Date: 2018.03.20 12:17:03 +0100